

1. In caso di ritrovamento di un cane o di un gatto vagante, ferito, malato o in evidente stato di difficoltà, i cittadini possono anzi lo devono segnalare al numero verde regionale per il pronto intervento veterinario, attivo h24/24 – 800178400 oppure alla Polizia Municipale al numero verde 800655155, che potrà fare da tramite.

Nel contattare il numero verde, l'utenza dovrà specificare il tipo di animale per cui si sta facendo la segnalazione, il luogo del rinvenimento, il Comune, l'indirizzo ed il proprio numero telefonico. Si intende che bisogna aspettare che arrivi il personale addetto al soccorso per l'animale segnalato. Si possono segnalare anche gli animali selvatici.

La disposizione si predispose in attuazione della legge regionale n. 3 del 11-04-2019

volta a promuovere ed a tutelare il rispetto ed il benessere degli animali d'affezione e prevenire il randagismo.

Attivare il pronto soccorso veterinario è un atto di civiltà ed un dovere morale.

2. Se assistete ad un episodio di maltrattamento animale, dovete immediatamente segnalare il tutto alle Forze dell'Ordine, quindi alla Polizia Municipale ed al Garante per i Diritti degli Animali, (garante.dirittianimali@comune.caserta.it – garante.dirittianimali@pec.comune.caserta.it). Nel caso in cui gli episodi di maltrattamento animale, fossero reiterati, potete recarvi presso la Polizia Municipale, sezione Nucleo Ambientale e fare un esposto contro chi commette il reato sopracitato, punibile all'Art. 544 ter codice penale
3. Se volete adottare un animale d'affezione, ricordatevi sempre che è un gesto di grande responsabilità, che presuppone una piena consapevolezza di dover soddisfare tutte le sue necessità, che si deve essere disposti anche a qualche sacrificio, che è un legame affettivo e morale che dura per tutta la sua vita. Un grande gesto d'amore è adottare un randagio ed accoglierlo nella vostra casa, nelle vostre famiglie, nella vostra vita. Potreste rivolgervi alle Associazioni animaliste o recarvi presso il Rifugio Municipale.
4. Se non potete più tenere il vostro cane o il vostro gatto, per gravissimi e comprovati motivi, la prima regola è di evitargli il canile o il gattile. Sarebbe un trauma terribile, che potrebbe incidere in modo nefasto sullo stato di salute clinico e psicologico dell'animale in questione. Dovreste cercargli, eventualmente con l'ausilio di volontarie animaliste, una nuova famiglia che possa accoglierlo in modo congruo e definitivo. Nel caso in cui doveste essere del tutto impossibilitati nel muovervi in assoluta autonomia, dovrete fare domanda all'ufficio preposto o al Sindaco per chiedere il ricovero presso il canile/gattile Municipale.
5. Si è sempre impreparati alla dipartita del proprio animale domestico. È un evento molto doloroso, a cui spesso non ci si rassegna. La prima cosa da fare è chiamare il veterinario, il quale dovrà emettere il certificato di morte. Successivamente, entro 15 giorni, il certificato

dovrà essere presentato all'ASL, che provvederà ad annotare il decesso dell'animale all'anagrafe ed a disattivare il microchip del cane o del gatto. Per la sepoltura, ci si può rivolgere a specifiche agenzie che organizzano funerali per gli animali e relativa sepoltura o cremazione, (cimitero per gli animali), oppure se la propria abitazione è provvista di un giardino, si potrebbe optare per deporre le spoglie del proprio animale domestico seppellendolo avvolto da un telo biodegradabile, in una buca profonda di almeno 1 metro. Si intende che il pet in questione non sia morto per malattia infettiva. L'alternativa a queste soluzioni è di consegnare il corpo del proprio cane o del proprio gatto, al veterinario di fiducia che provvederà allo smaltimento tramite l'ASL veterinaria.

Se l'animale defunto è un randagio, dovete segnalarlo alla polizia Municipale, che invierà la richiesta di rimozione per lo smaltimento tramite PEC al Servizio Asl Veterinario.